

# COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

Provincia di Monza e della Brianza

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

### Premessa

La presente relazione viene redatta dal Sindaco pro-tempore del Comune di Cavenago di Brianza Francesco Maria Seghi ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

<sup>1</sup> ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018.

I dati relativi ai rendiconti dall'anno 2014 al 2017 sono stati approvati con Delibera di Consiglio Comunale:

n. 4 del 07/05/2015 secondo lo schema del D.P.R. 194/1996

n.5 del 28/04/2016 secondo lo schema del D.P.R. 194/1996

n.24 del 23/05/2017 secondo lo schema armonizzato del D.Lgs 118/2011

n.15 del 24/05/2018 secondo lo schema armonizzato del D.Lgs 118/2011

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale n 34. in data 21/03/2019.

**PARTE I - DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	7.245
31.12.2015	7.261
31.12.2016	7.323
31.12.2017	7.350
31.12.2018	7.361

**1.2 Organi politici**

**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SEGHI FRANCESCO MARIA	26.05.2014
Vicesindaco	CAPROTTI GIANMASSIMO <i>Assessorato: Lavori Pubblici-Urbanistica-Edilizia Privata Decreto Sindacale n. 14 del 04.06.2014</i>	04.06.2014
Assessore	FUMAGALLI DAVIDE <i>Assessorato: Programmazione economico-finanziaria-Tributi Decreto Sindacale n. 14 del 04.06.2014</i>	04.06.2014
Assessore	BIFFI GIACOMO <i>Assessorato: Servizi Sociali Decreto Sindacale n. 14 del 04.06.2014</i>	04.06.2014
Assessore	TAVORMINA EMANUELA <i>Assessorato: Biblioteca-Associazionismo-Ecologia Decreto Sindacale n. 14 del 04.06.2014</i>	04.06.2014

**CONSIGLIO COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio <i>Delibera C.C. n. 24 dell'11.06.2014</i>	BARTESELLI PIERLUIGI	26.05.2014
Sindaco	SEGHI FRANCESCO MARIA	26.05.2014
Consigliere	TAVORMINA EMANUELA	26.05.2014
Consigliere	BIFFI GIACOMO	26.05.2014
Consigliere <i>con incarico a: Pubblica Istruzione Decreto Sindacale n. 11 del 20.09.2018</i>	COLOMBO CLARA <i>Delibera C.C. n. 27 del 31.07.2017 – Surroga Consigliere dimissionario Sig.ra Colangelo Carmela</i>	31.07.2017
Consigliere <i>con incarico a: Comunicazione-Cultura Decreto Sindacale n. 15 del 04.06.2014</i>	ERBA IRENE	26.05.2014
Consigliere	FUMAGALLI DAVIDE	26.05.2014
Consigliere	CAPROTTI GIANMASSIMO	26.05.2014
Consigliere <i>con incarico a: Polizia Locale-Commercio-Sport Decreto Sindacale n. 15 del 04.06.2014</i>	LETTIERI VINCENZO	26.05.2014
Consigliere	FRIGERIO DANILO	26.05.2014
Consigliere	COCCO CRISTINA	26.05.2014
Consigliere	DEMARTIS GIOVANNI ANTONIO	26.05.2014
Consigliere	BARAGETTI DAVIDE <i>Delibera C.C. n. 19 del 23.05.2017 – Surroga Consigliere dimissionario Sig. Tresoldi Ivano</i>	23.05.2017

**CONSIGLIERI DIMISSIONARI**

- COLOMBO PATRIZIA                      dimissioni acquisite al protocollo comunale in data 16.06.2014
- TRESOLDI IVANO                        dimissioni acquisite al protocollo comunale in data 17.05.2017
- COLANGELO CARMELA                dimissioni acquisite al protocollo comunale in data 29.06.2017

### 1.3. Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Direttore: //

Segretario: Dott. Ivan Roncen, funzioni di segreteria comunale in convenzione con i Comuni di Gorla Minore e Caponago. (deliberazione di C.C. nr. 45 del 29.09.2017)

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 5

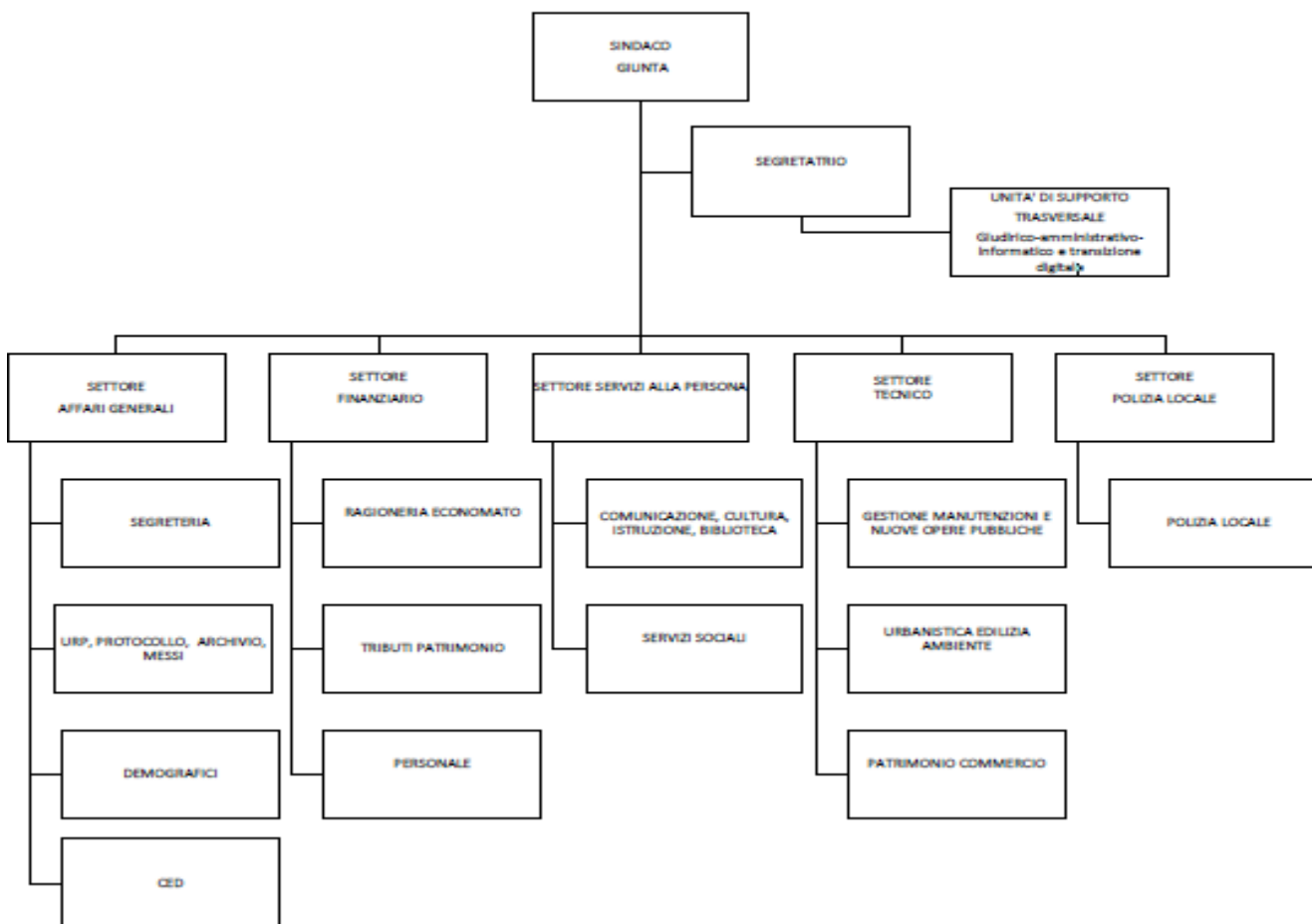
Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2016, (ultimo Conto annuale del personale certificato in data 01/06/2017): 28.

La struttura organizzativa dell'Ente ha subito le seguenti modifiche nel corso del mandato:

1. dal 01.01.2016 Responsabile del Settore Polizia Locale in convenzione con i comuni di Bellusco e Mezzago (ora Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago); dal 01.01.2018 ingresso del Comune di Ornago;
2. dal 01.07.18 accorpamento dei Settori Finanziario e Entrate-Tributi Personale; istituzione del settore Affari Generali e dell'unità di supporto trasversale giuridico-amministrativo-informatico e transizione digitale.

La rappresentazione grafica è la seguente (Delibera di G.C. nr. 13 del 31.01.2019):

#### COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA – ORGANIGRAMMA ANNO 2019



### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è stato commissariato nel periodo di mandato.

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto o il predissesto nel periodo di mandato.

## 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>2</sup>:

**Settore Finanziario/Tributi/Personale:** nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale. Prima tra tutte l'applicazione del nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011 divenuto obbligatorio a partire dal 2016. Questo ha comportato, da un lato un notevole impegno da parte del Settore riguardo alla ricodifica del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall'altro uno sforzo da parte di tutti gli altri settori nel recepimento e applicazione delle nuove regole.

Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica per i fornitori dell'ente (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse (inserimento fatture nella piattaforma MEF tempestività dei pagamenti). Novità altrettanto importante l'attivazione dei nuovi canali di pagamento (Pago PA) che l'ente ha introdotto per il pagamento dell'illuminazione votiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e per la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, modalità questa che dovrà essere ulteriormente ampliata per arrivare a gestire tutte le entrate dell'ente, come richiesto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Ha costituito un'altra importante novità anche il passaggio dal 01 ottobre 2018 all'Ordinativo di Incasso e di Pagamento (OPI), in sostituzione dell'Ordinativo Informatico (OIL) che l'ente aveva attivo dal 2015, gestiti attraverso il sistema Siope +.

Utilizzando le risorse interne e con il supporto della società fornitrice della suite integrata Cityware, l'ente è riuscito a far fronte alle nuove attività cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà, viste le continue e costanti nuove attività richieste sia dalla normativa che dall'organizzazione interna.

Occorre sottolineare la difficoltà dell'ente di incasso delle proprie entrate, complice la forte crisi economica che ha colpito il paese, principalmente per quanto attiene sanzioni del Codice della Strada e Tarsu, Tares, Tari tale da richiedere la creazione di un Fondo crediti di dubbia esigibilità di importante consistenza. Di importo significativo sono le insinuazioni ai fallimenti. L'ente ha posto in essere una massiva e consistente manovra di recupero bonario e coattivo affidando tale servizio in concessione.

L'ente ha estinto tutti i mutui dal 2012 e non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Nel 2018 ha ottenuto spazi finanziari regionali per un importo di € 300.000 che ha destinato all'acquisto di hardware (€ 50.000) e lavori di asfaltatura delle strade (€ 250.000).

Per quanto attiene al **servizio tributario**, Il Comune di Cavenago di Brianza riscuote direttamente tutte le entrate tributarie.

Durante gli anni del mandato l'assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato. Dal 2012 l'IMU ha sostituito l'ICI, mentre la tassazione del servizio rifiuti ha avuto due grandi riforme, passando prima dalla TARSU alla TARES e, infine, dal 2014 alla TARI.

Dal 2014, con l'istituzione della IUC alle due entrate sopra indicate, si è aggiunta anche al TASI. Dal 2016 la normativa ha previsto l'esenzione IMU e TASI per le abitazioni principali e sue pertinenze (tranne per quelle di lusso).

In questi anni di continui cambiamenti l'ufficio tributi ha attivato il servizio di calcolo IMU e TASI per i contribuenti, sia allo sportello, sia con proprio personale che con il supporto di un operatore esterno, che on line sul sito dell'ente.

Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento, in particolare per l'imposta IMU. L'attività è stata svolta in collaborazione con una ditta esterna che si occupa anche di fornire il supporto per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. .

L'ente si avvale di un software integrato nella suite Cityware che consente la gestione dell'anagrafica unica del contribuente, di importare i dati degli immobili dal catasto, dall'Agenzia delle Entrate al fine di rilevare tutte le evidenze di ogni contribuente (contratti di locazione, utenze attive, immobili posseduti) per meglio valutare le azioni da intraprendere in fase di accertamento.

Le criticità del settore si possono sintetizzare nella complessità della materia e nella continua evoluzione della stessa che ha comportato di dover rivedere e riscrivere annualmente regolamenti, delibere e aggiornare i programmi.

Rimane da evidenziare la difficoltà di incassare le somme morose.

Per quanto attiene alla **gestione delle risorse umane** nel quinquennio del mandato la normativa del pubblico impiego e le diverse norme di finanza pubblica hanno determinato due macro effetti importanti:

- contenimento della spesa per il personale con riferimento al divieto di superamento della media della stessa riferita al triennio 2011-2013;
- il blocco del turn over con i connessi limiti all'assunzione di nuovo personale.

Per quanto riguarda le modifiche della struttura organizzativa si rinvia a quanto indicato alla pagina precedente al punto 1.3. Nel corso del 2018 si è provveduto alla modifica del profilo professionale di una dipendente da ASA a messo comunale.

In data 21.05.2018 è stato siglato il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018 superando il blocco della contrattazione nazionale ferma dal 2009.

<sup>2</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

L'ente dal 2017 si è dotato di un portale informatico del dipendente finalizzato ad una gestione più efficace ed efficiente del personale (richiesta autorizzazioni per assenze/straordinari/piano ferie).

Nel quinquennio del mandato si rilevano i seguenti dipendenti in servizio al 31 dicembre: *(compresi i tempi determinati)*:

<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
30, di cui uno a tempo determinato	31, di cui due a tempo determinato	30, di cui 2 a tempo determinato	28, di cui uno a tempo determinato, con stabilizzazione nel 2018.	23

Nel quinquennio del mandato si rilevano le seguenti cessazioni:

<b>ANNO</b>	<b>Nr. CESSAZIONI</b>	<b>CAUSA</b>
2014	-	-
2015	-	-
2016	1	Dimissioni
2017	4	3 per mobilità, 1 per termine contratto a tempo determinato
2018	7	4 per mobilità, 2 per dimissioni (con diritto alla pensione); 1 per dimissioni volontarie

Nel quinquennio del mandato si rilevano le seguenti assunzioni:

<b>ANNO</b>	<b>NR. ASSUNZIONI</b>	<b>CAUSA</b>
2014	1 - A tempo determinato	Per potenziamento sportello al cittadino
2015	1 - A tempo determinato	Per potenziamento ufficio tributi
2016	0	
2017	2	per mobilità
2018	3	2 per mobilità, 1 per stabilizzazione

Nel quinquennio del mandato si rileva la seguente spesa per assunzioni a tempo determinato, come da bilancio (Fonte Conto annuale del personale).

<b>ANNO</b>	<b>SPESA</b>
2014	€ 7.793,02
2015	€ 51.147,90
2016	€ 55.421,91
2017	€ 47.773,80
2018 (dato da pre-conto annuale)	€ 17.727,56

Nel quinquennio del mandato si rilevano le seguenti assenze dal servizio (Fonte Conto annuale del personale).

<b>ANNO</b>	<b>FERIE</b>	<b>ASSENZE PER MALATTIA</b>	<b>Altre assenze (formazione esclusa)</b>
2014	26,3	4,23	9,07
2015	33,66	5,52	15,79
2016	29,46	8,93	3,82
2017	27,59	3,11	7,59

## Fabbisogno del personale

ANNO	ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
2014	Giunta	47	08.05.2014	Rideterminazione dotazione organica e approvazione programma di fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 e piano occupazionale anno 2014.
2014	Giunta	64	03.07.2014	Modifica deliberazione G.C. 47 del 08.05.2014 "Approvazione programma di fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 e piano occupazionale anno 2014"
2015	Giunta	24	26.03.2015	Rideterminazione dotazione organica e approvazione programma di fabbisogno di personale per il triennio 2015-2016-2017 e piano occupazionale anno 2015.
2015	Giunta	66	06.08.2015	Aggiornamento programmazione triennale fabbisogno di personale e relativo piano occupazione 2015-2017
2015	Giunta	96	19.12.2015	Revisione dotazione organica e organigramma dal 01.01.2016
2016	Giunta	8	28.01.2016	Approvazione programma di fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 e piano occupazionale anno 2016.
2016	Giunta	63	26.05.2016	Ridefinizione della dotazione organica e dell'organigramma dell'Ente.
2016	Giunta	80	21-07.2016	Aggiornamento programma di fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 e piano occupazionale anno 2016.
2017	Giunta	15	19.01.2017	Programmazione triennale fabbisogno di personale 2017--2019
2017	Giunta	21	26.01.2017	Modifica delibera nr. 15 del 26.01.01.2017 avente per oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale 2017—2019"
2017	Giunta	46	06.04.2017	Revisione dotazione organica e organigramma dell'Ente dal 6.04.2017
2017	Giunta	85	27.07.2017	Programmazione triennale fabbisogno di personale 2017—2019. Modifica delibera di G.C. nr. 21 del 26.01.17
2017	Giunta	92	14.09.2017	Atto di impulso per il superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017
2017	Giunta	107	31.10.2017	Modifica Programmazione triennale fabbisogno di personale e relativo piano occupazionale 2017/2019.
2018	Giunta	23	15.02.2018	Piano Triennale di fabbisogno di personale 2018-2020 con contestuale ricognizione delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza di personale. Piano occupazionale 2018.
2018	Giunta	33	27.03.2018	Revisione assetto organizzativo e revisione dotazione organica.

## Bandi di concorso nel quinquennio

ANNO	ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
2014	Determinazione	43	24.07.2014	Indizione concorso pubblico per soli esami per il reclutamento di n. 1 esecutore amministrativo cat. b posizione economica b1 a tempo pieno e determinato decorrente dal 15/09/2014 al 31/03/2015. approvazione bando.
2018	Determinazione	199	10.08.2018	Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di agente di polizia locale - categoria c - ccnl comparto regioni e autonomie locali - approvazione bando e schema di domanda.
2018	Determinazione	200	14.08.2018	Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo-contabile - categoria c - ccnl comparto regioni e autonomie locali - approvazione bando e schema di domanda.
2018	Determinazione	201	14.08.2018	Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore tecnico - categoria c - ccnl comparto regioni e autonomie locali - approvazione bando e schema di domanda.

**Settore Tecnico:** Al Settore tecnico appartengono competenze in ambiti di gestione interna, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie e gli sviluppi degli edifici e delle infrastrutture pubblici, nonché rapporti di gestione di attività private quali le autorizzazioni e concessioni edilizie, le autorizzazioni commerciali, quelle ambientali, oltre alle attività di monitoraggio, presidio e contrasto agli abusi nelle stesse materie. A livello generale vengono gestite le tematiche urbanistiche e normoregolamentari inerenti, oltre a fornire supporto al servizio di raccolta dei rifiuti e della pulizia delle infrastrutture pubbliche. Dal Settore tecnico transitano infine anche le tematiche patrimoniali, nonché le valutazioni sullo stato di salubrità degli ambienti per utilizzo da parte di soggetti stranieri in possesso del permesso di soggiorno.

Già la vastità delle materie trattate, le implicazioni che queste attendono nei rapporti con la cittadinanza, la politica e gli operatori economici, fanno intuire quanto sia strategico il Settore e quali criticità possano riscontrarsi in una gestione delle tematiche non in linea con le attese di una gestione minima. Il Settore ha attraversato, durante il mandato, fasi di forte criticità per la dismissione ed il ricambio del personale, a fronte di un appesantimento degli adempimenti procedurali, di monitoraggio e di controllo manifestatasi nel corso di quegli stessi anni. A fronte di questa situazione il Settore ha saputo reagire sostituendo la figura apicale ed avviando una procedura di reclutamento utile all'individuazione di nuovo personale, nonché individuando supporti esterni temporanei necessari a sostenere gli adempimenti ed i risultati in linea con le attese. A conclusione del mandato, con le assunzioni in programma, il Settore non risolve tutte le sue problematiche ma comunque comincia ad avviare un percorso virtuoso che darà modo per il futuro di attivare e migliorare le sue prestazioni oltre a quelle minime necessarie.

Nel corso del Mandato e, precisamente, dal 2017, l'amministrazione ha aderito alla gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive telematico del Comune di Gorgonzola.

**Settore servizi alla persona:** Dal punto di vista strutturale il Settore ha subito nel periodo di mandato alcune modifiche e riduzioni in termine di personale. Una dipendente di categoria C dedicata alla biblioteca e al servizio scuola si è trasferita presso altro ente e ciò ha determinato la necessità di riorganizzare l'attività, ridistribuendo i carichi e le mansioni. Al fine di garantire l'erogazione del servizio biblioteca alla cittadinanza senza interruzioni, dal 2018 è stato avviato il progetto servizio civile.

L'assistente sociale dipendente, inoltre, si è trasferita con mobilità presso altro ente e per parecchi mesi il servizio è stato garantito dall'operatrice messa a disposizione da Offertasociale asc tramite contratto di servizio e dalla responsabile del settore, in possesso del titolo abilitante. Tale riorganizzazione ha consentito di sopperire alla mancanza di una figura professionale specializzata che opera in un ambito che necessita di presidio e interventi continuativi. Il posto vacante è stato coperto con mobilità. Negli anni inoltre si è reso necessario integrare e a volte addirittura modificare organizzazione e modalità di lavoro, conseguentemente al modificarsi dell'assetto normativo e della necessità di ampliare le competenze degli operatori, in un'ottica ad esempio di aumento di competenze tecnologiche e informatiche richieste, nonché di incremento significativo di adempimenti legati a diverse normative (anticorruzione, trasparenza, privacy, codice appalti...).

Il carico di lavoro negli anni è aumentato, chiedendo sempre più specializzazione

**Settore Polizia Locale in Convenzione:** il Corpo di Polizia Locale Brianza Est, nato dalla convenzione con i Comuni di Bellusco e Mezzago e ampliata da gennaio 2018 con l'ingresso del Comune di Ornago, nell'espletamento dal gennaio 2016 delle funzioni attribuite, persegue un monitoraggio continuo del territorio comunale al fine di verificare eventuali illeciti di natura penale, amministrativa o derivanti da violazioni di Leggi e Regolamenti. Tali interventi scaturiscono da segnalazioni da parte dei cittadini sempre più attenti e solerti nell'allertare le autorità preposte nonché di iniziativa propria del personale di Polizia Locale e riguardano principalmente il Codice della Strada, il Testo Unico sull'Edilizia e sull'Ambiente e si interviene altresì per violazioni amministrative previste dal Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento sui Rifiuti e Regolamento sulla Pubblicità.

Sul territorio è presente un sistema di video sorveglianza, di lettura delle targhe e di rilevazione della velocità nel territorio comunale al fine di perseguire un maggiore livello di sicurezza sulle strade. Con lo stesso obiettivo sono state realizzati percorsi/attraversamenti protetti nei pressi della scuola dell'infanzia e primaria, della Via Roma, Via A. de Gasperi e Via 8 marzo.

#### **Settore Affari Generali:**

Il settore Affari Generali riveste all'interno dell'organizzazione comunale un punto di raccordo e di coordinamento dell'attività amministrativa dell'ente. Il Settore cura il regolare e sollecito svolgimento di tutte le incombenze connesse all'attività degli organi istituzionali dell'amministrazione, sia collegiali che monocratici; istruisce o comunque presidia ai fini della loro approvazione, tutti i procedimenti amministrativi che si concludano con l'adozione di atti del Consiglio comunale, della Giunta ovvero del Sindaco ed intrattiene i rapporti con i soggetti esterni con i quali l'amministrazione opera ed interagisce.



Al Settore Affari generali compete, dunque, tutta l'attività connessa alla produzione di atti deliberativi, decreti ed ordinanze sindacali. Al Settore incombono infine alcuni ulteriori importanti adempimenti, frutto della recente normativa, come i piani contro la corruzione, il piano per la trasparenza, la privacy in attuazione del nuovo regolamento europeo, la transizione digitale, l'accesso civico e generalizzato. In tale contesto, pertanto, sono diventate fondamentali alcune azioni di miglioramento ed ottimizzazione del lavoro, finalizzate soprattutto al miglioramento di produttività ed al contenimento delle criticità derivanti dalla riduzione dell'organico e delle risorse umane a disposizione. L'azione si è soprattutto sviluppata verso un miglioramento ed aumento dell'utilizzo dei moderni strumenti offerti dal progresso registrato nella ICT.

In tale ambito vanno infatti pure ricordate le recenti approvazioni di nuovi e più moderni strumenti regolamentari come il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e di contabilità. E' stato ulteriormente implementato l'utilizzo della posta elettronica certificata e di firma digitale dei documenti. Per quanto riguarda gli atti amministrativi si è passati ad una gestione interamente informatizzata al fine di ottenere una significativa velocizzazione del flusso documentale e gestionale. Dal dicembre 2017 è stata introdotta la Carta di Identità Elettronica e dal 07.12.18 l'Ente è subentrato in ANPR. L'ente ha implementato l'accesso al portale Cityportal attraverso Spid-Gel. Nel gennaio 2019 l'ufficio elettorale è stato autorizzato alla completa gestione delle liste elettorali in formato digitale. L'ente dispone altresì di un sistema informatico di gestione del protocollo che permette la gestione digitalizzata dei fascicoli archivistici;

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)**

Non sono mai stati rilevati parametri deficitari nel corso del mandato.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa<sup>3</sup>:

#### Regolamenti approvati:

NUOVO REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI delibera C.C. n. 34 del 03.07.2014
FUNZIONAMENTO COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO delibera C.C. n. 6 del 07.05.2015
CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE FISICHE delibera C.C. n. 18 del 06.08.2015
INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E DISABILI RICOVERATI IN STRUTTURE RESIDENZIALI delibera C.C. n. 19 del 06.08.2015
APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF delibera C.C. n. 15 del 06.08.2015
REGOLAMENTO FONDO PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE delibera G.C. n. 89 del 03.12.2015
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SALONE DI APOLLO delibera C.C. n. 39 del 19.12.2015
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE delibera C.C. n. 40 del 19.12.2015
NUOVO REGOLAMENTO "LE FOPPE AREA PROTETTA" delibera C.C. n. 41 del 19.12.2015
REGOLAMENTO GENERALE ARCHIVIO COMUNALE delibera C.C. n. 15 del 26.05.2016
REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE E L'UTILIZZO DI DIRITTI EDIFICATORI delibera C.C. n. 29 del 31.07.2017
REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI delibera C.C. n. 17 del 24.05.2018
REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE (MODIFICA) delibera C.C. n. 18 del 24.05.2018
REGOLAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE TERRITORIALE (S.A.D.) (MODIFICA) delibera C.C. n. 19 del 24.05.2018
REGOLAMENTO DI CONTABILITA' delibera C.C. n. 27 del 26.07.2018
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI – MODIFICA delibera C.C. n. 28 del 26.07.2018
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELL'ART. 81 COMMA 1, DELLA L.R. N. 12/2005. delibera C.C. n. 29 del 26.07.2018

<sup>3</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTO ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI  
delibera G.C. n. 90 del 08.11.2018

REGOLAMENTO CONTRATTI SOTTO SOGLIA  
delibera C.C. n. 42 del 29.11.2018

REGOLAMENTO TRATTAMENTO DATI PERSONALI  
delibera C.C. n. 47 del 22.12.2018

REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA  
delibera C.C. n. 1 del 21.02.2019

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale.

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,5 pr mille	4,5 pr mille	4,5 pr mille	4,5 pr mille	4,5 pr mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8.6 per mille	8.6 per mille	8.6 per mille	8.6 per mille	8.6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	8.6 per mille	8.6 per mille	8.6 per mille	8.6 per mille	8.6 per mille

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€116,15	€ 115,89	€ 114,91	€ 114,49	€ 111,83

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'ente ha approvato il Regolamento sui controlli interni con deliberazione di C. C. nr. 34 del 03.07.2014. Ai sensi dell'art. 10 di detto regolamento il segretario comunale, sentito i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di almeno il 10% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 10.000 euro, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi pari, almeno, al 5% del numero totale.

Si riporta di seguito l'attività di controllo svolta dal segretario comunale.

#### CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA:

- Verbale n. 1 in data 26.08.2014 a firma del Segretario Comunale regg. Dott. Ivan Roncen;
- Relazione sui controlli interni anno 2015 a firma del Segretario Generale dott. Alessandro Invidiata;
- Verbale n. 1/2017 in data 29.08.2018 a firma del Segretario Generale Dott. Ivan Roncen;
- Verbale n. 1/2018 per il 1° semestre 2018 a firma del Segretario Generale Dott. Ivan Roncen.

### 3.1.1. Controllo di gestione

Il Comune di Cavenago di Brianza, nell'ambito del sistema di misurazione della Performance, si è dotato di uno strumento diretto a rilevare, per ogni centro di costo (processo), i più significativi costi/indicatori di efficacia ed efficienza. L'analisi a consuntivo dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi fornisce ai Responsabili di settore uno strumento di monitoraggio dell'attività dell'ente e dell'ottimale impiego di risorse pubbliche.

Di seguito si riportano alcuni dei dati più significativi:

#### Personale

Si rimanda ai punti 1.3 e 1.6.

#### Lavori pubblici

- Nuovo centro polivalente: Tale funzione è stata inserita nell'ampliamento del plesso scolastico scuola primaria che è in corso di realizzazione con previsioni di utilizzo già dall'autunno del 2019
- Miglioramento efficienza energetica dei plessi scolastici: In corso le procedure per la realizzazione in project financing dell'efficientamento del plesso scolastico Ada Negri
- Efficienza pubblica Illuminazione: In corso di avvio la gara per l'affidamento, in un progetto di Partenariato Pubblico Privato, dell'efficientamento dell'intera rete di IP.
- Riqualificazione di zone viarie del paese: Interventi effettuati ed in programma per il miglioramento degli attraversamenti pedonali, della sicurezza della circolazione, dell'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Interventi di mantenimento delle infrastrutture viarie: realizzati ed in programma interventi di manutenzione per tenere in efficienza la rete infrastrutturale cittadina

#### Gestione del territorio

Attività	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire – pratiche edilizie	96	95	94	74	60
Denunce di inizio attività e comunicazioni di attività edilizia libera	88	32	33	73	50
Certificati di idoneità alloggio	25	32	28	13	10

#### Pubblica istruzione

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di fondamentale importanza sostenere il diritto allo studio attraverso l'approvazione annuale del Piano per il diritto allo studio. Sono quindi stati sempre accolti e finanziati i progetti del piano per l'offerta formativa scolastica e, a fronte di una importante criticità inerente all'aumento dei casi di disagio o disabilità certificati, si è risposto con un progressivo incremento delle ore di assistenza educativa scolastica (AES) presso tutti i gradi di istruzione presenti sul territorio. Per gli alunni in difficoltà e le loro famiglie sono stati messi a disposizione operatori qualificati che supportino i bambini e psicopedagogisti che svolgano funzioni di consulenza alle insegnanti e di raccordo tra scuola, famiglia e servizi. Per migliorare ancora l'inclusione degli studenti con difficoltà si è cercato anche il coinvolgimento delle associazioni sportive locali al fine di instaurare di reti sociali e di crescita per supportare gli studenti, riconoscendo allo sport un elevato valore educativo. Per rispondere alle richieste delle famiglie il Comune ha organizzato annualmente servizi di post scuola per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, oltre a erogare, come sempre, il servizio di ristorazione scolastica. L'Amministrazione ha inoltre ritenuto importante sostenere gli studenti meritevoli congedati dalla scuola secondaria di primo grado con l'elargizione annuale di borse di studio, al fine di promuovere e premiare l'impegno e il merito.

Attività	2014	2015	2016	2017	2018
Nr. utenti refezione scolastica	740	751	751	677	677
Nr. pasti erogati	85.081	89.198	89.198	89.377	89.500

Nr. utenti centri estivi	109	127	127	91	91
Nr. utenti pre-post-scuola	75	91	91	95	95

### Cultura e biblioteca

A fronte della convinzione che la cultura rappresenti un importante veicolo di valori e sviluppo per la popolazione, l'amministrazione comunale ha sempre considerato fondamentale adoperarsi per garantire comunque un programma culturale e ricreativo da proporre ai cittadini nonostante le difficoltà nel reperimento di risorse economiche che hanno caratterizzato questi anni di crisi. Pertanto, dovendo operare con limitate risorse finanziarie, l'amministrazione comunale ha avviato e sostenuto una politica di relazioni con le associazioni territoriali affinché attraverso un lavoro di stretta collaborazione e di coordinamento si siano potute organizzare manifestazioni/iniziative in favore della cittadinanza in un'ottica di sussidiarietà.

In particolare, sono stati attivati incontri e conferenze volte a promuovere la cittadinanza attiva e la sensibilizzazione ai temi quali i diritti civili, la solidarietà, la pace nel mondo, tematiche sociali attuali, in particolare il femminicidio. Si è continuato a partecipare annualmente alla manifestazione provinciale Ville Aperte in Brianza e, per la prima volta, il FAI nel 2019 aprirà al pubblico Palazzo Rasini nell'ambito delle giornate Fai di primavera.

Per quanto concerne il servizio di Biblioteca comunale il lavoro svolto nel tempo ha portato ad un netto incremento degli utenti, di tutte le età, anche nella frequentazione e nella fruizione degli spazi della biblioteca. Gli obiettivi prioritari sono stati l'avvicinamento alla lettura dei cittadini (gruppo di lettura) e degli alunni dei tre ordini di scuole e del nido comunale, presenti sul territorio, attraverso incontri di lettura programmati in biblioteca e interventi di promozione alla lettura presso il plesso scolastico; si è anche creato un gruppo di lettrici volontarie che il sabato mattina leggono in biblioteca per bambini di età 0-6 anni. È stata inoltre installata una rete wi-fi gratuita per gli utenti; attraverso il progetto nazionale alternanza scuola-lavoro sono stati coinvolti studenti delle scuole superiori della zona in progetti di stages formativi presso la biblioteca. Nell'ambito delle manifestazioni culturali dell'assessorato sono stati organizzati incontri con autori del territorio, spettacoli teatrali, letture animate rivolte agli utenti adulti, aperture serali dedicate al gioco da tavolo. Inoltre, è stata affiancata una persona del servizio civile nazionale al personale comunale per riuscire ad erogare tutti i servizi programmati.

Attività'	2014	2015	2016	2017	2018
Nr. utenti biblioteca	1.627	1.493	1.493	1.624	1.436
Nr. prestiti biblioteca	21.079	21.165	21.165	20.198	21.000

### Politica sociale e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. L'amministrazione ha garantito in questi anni la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela delle famiglie, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, dei giovani, incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Per gestire con più razionalità ed efficacia i servizi Il Comune di Cavenago di Brianza aderisce all'ASC offerta sociale poiché la dimensione sovraterritoriale consente la gestione della rete dei servizi in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di rafforzamento delle competenze, attraverso la condivisione di saperi. L'A.C. negli anni ha sostenuto il lavoro delle associazioni che operano in campo sociale sia attraverso la messa a disposizione di spazi che attraverso l'attivazione di progetti specifici.

Attività'	2014	2015	2016	2017	2018
Nr. minori in carico al servizio sociale	48	49	45	56	51
Nr. minori in affido	3	3	3	4	4
Nr. minori in comunità	0	0	1	5	6

### Infanzia, minori e asilo nido

L'area minori rappresenta un ambito di lavoro delicato, all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e, dal 2017 ha visto un aumento significativo della casistica in carico. In particolare, sono state numerose le richieste di indagine

psicosociale da parte del tribunale, che hanno portato a collocamenti in comunità. Tali interventi hanno evidentemente comportato un incremento notevole delle spese a carico del comune oltre all'incremento dei carichi di lavoro.

L'asilo nido continua ad essere un servizio molto utilizzato e gradito dalla popolazione. Con la conferma della misura nidi gratis, si è confermato anche l'aumento delle iscrizioni e il conseguente aumento della spesa in capo al comune. Tuttavia l'A.C. ha ritenuto di aderire alla misura, al fine di agevolare le famiglie.

<b>Attività'</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Nr. Utenti nido	57	60	66	78	78

### **Disabilità**

Anche l'attività in tale ambito ha visto un incremento della casistica. La necessità spesso è quella di individuare strutture diurne che consentano alla persona disabile di essere accolta in uno spazio adeguato ai bisogni di cui è portatrice. Tali interventi sono interamente a carico del comune. Anche attraverso il potenziamento delle azioni sulla disabilità minorile, con interventi sia scolastici che domiciliari, si è riusciti a dare risposte alle necessità delle famiglie richiedenti.

<b>Attività'</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Nr. utenti	52	55	55	39	39
Nr. utenti centro diurno	4	4	4	2	2
Nr. utenti SIL	8	9	9	2	8
Nr. utenti SADH	0	0	0	0	0
NR. utenti ADH	0	2	2	1	1

### **Anziani**

La tipologia di lavoro con l'utenza anziana si è modificata negli anni: si conferma la costante riduzione delle richieste di intervento domiciliare, a fronte di un bisogno in aumento di accompagnamento per individuare risposte a bisogni di cura e per orientarsi all'interno della sempre più complessa rete di misure e benefici promossi da Regione Lombardia e dallo Stato.

<b>Attività'</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Nr. anziani assistiti	41	31	31	24	24
Nr. richieste teleassistenza	0	1	1	1	3
Nr. utenti SAD	9	11	11	7	8
Nr. utenti pasti a domicilio	13	8	8	19	9

### **Esclusione sociale**

I bisogni preminenti sono casa e lavoro: il servizio interviene spesso a sostegno dei singoli e dei nuclei in difficoltà valutando la possibilità di attivare tirocini lavorativi, in collaborazione con il privato sociale, anche grazie alla collaborazione con realtà associative del territorio. Per quanto riguarda le politiche abitative, negli anni sono stati assegnati diversi alloggi comunali agli aventi diritto e in parecchi casi sono state svolte dal servizio sociale attività di supporto nella risoluzione del problema abitativo, soprattutto in casi di sfratto.

### **Giovani**

L'Amministrazione ha operato un rafforzamento e la promozione del centro di aggregazione giovanile (C.A.G.), come luogo in cui rispondere in modo efficiente ed efficace al bisogno di aggregazione e confronto dei giovani cittadini, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani cittadini un luogo protetto e stimolante, sia in senso fisico (uno spazio da occupare) che di pensiero (uno spazio per riflettere, creare e fare esperienze).

<b>Attività'</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Nr. Utenti CAG	57	55	56	57	57

Per quanto riguarda il benessere in senso ampio e la tutela della salute della cittadinanza L'A.C. ha perseguito l'obiettivo di potenziare e ampliare i servizi erogati dal poliambulatorio comunale, gestito dalla Srl Cavenago B. servizi Pubblici Locali, di cui il Comune è l'unico socio.

## Ciclo dei rifiuti

Continuo miglioramento della raccolta differenziata. Introdotto dal 2017 l'EcuoSacco, forte stimolo alla differenziazione completa sostenibile ed ecocompatibile dei rifiuti

<b>Fonte: Legambiente</b>	<b>2014</b>	<b>2018</b>
% raccolta differenziata	66,99	81,9

### 3.1.2. Controllo strategico

Il Comune di Cavenago di Brianza, in relazione al numero degli abitanti, non è tenuto ad alcun controllo.

### 3.1.3. Valutazione delle performance

Criteri e modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente del personale dipendente.

Con deliberazione di G. C. nr. 37 del 12.04.2018 è stata approvata la metodologia relativa al sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti. Essa riguarda tanto i titolari di posizione organizzativa quanto il personale degli altri livelli. Per quanto concerne i primi, l'art. 1 della metodologia prevede che la valutazione individuale è attribuita con riferimento sia agli obiettivi di performance organizzativa assegnati che ai comportamenti organizzativi posti in essere durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione della performance organizzativa è pari al 55% mentre il 45% è riferita ai comportamenti organizzativi.

La performance organizzativa è il contributo che l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati dagli strumenti di programmazione dell'Ente per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

Ai fini della validazione della performance organizzativa si considerano gli obiettivi istituzionali con indicatori performanti, collegati a missioni e programmi del bilancio secondo le peculiarità dell'Ente e gli obiettivi specifici gestionali assegnati ai Centri di Responsabilità. I criteri per l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi sono:

- adeguata specificità e misurabilità in termini concreti e chiari;
- riferiti ad un arco temporale determinato corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (Documento Unico di Programmazione, Piano degli Obiettivi, P.E.G. ricondotti a missioni e programmi di bilancio secondo le attività gestite dall'Ente);
- commisurati, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili nel tempo;
- Correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi così definiti sono pesati in funzione dei seguenti elementi: Strategicità: importanza politica; Complessità: interfunzionalità/ grado di realizzabilità; Impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder; Economicità: efficienza economica.

La valutazione dei comportamenti organizzativi prende in considerazione i seguenti item (fattori): relazione ed integrazione, innovatività, gestione delle risorse economiche, orientamento alla qualità dei servizi, gestione e valorizzazione delle risorse umane, capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi, attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La valutazione del personale dei livelli è articolata in due parti (art. 12 della metodologia): una prima parte riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel concorso al raggiungimento del Piano della performance riferiti agli obiettivi nei quali è coinvolto e una seconda parte riferita ai comportamenti professionali e alle competenze espresse; la parte relativa al raggiungimento della performance organizzativa risulta prevalente sulla valutazione dei comportamenti professionali.

La funzione di misurazione e valutazione della prestazione è svolta:

- dal Nucleo di Valutazione per i Responsabili dei Settori;
- dai Responsabili per il personale assegnato;
- dal Sindaco per il Segretario Generale.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e i progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- il Documento Unico di Programmazione approvato annualmente quale allegato al Bilancio di Previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo;

- il Piano Esecutivo di Gestione, approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo;
- il Piano Dettagliato degli Obiettivi, che individua le schede di dettaglio dei singoli obiettivi assegnati nel PEG ai responsabili di settore.

La funzione di misurazione e valutazione della prestazione è svolta:

- dal Nucleo di Valutazione per i Responsabili dei Settori;
- dai Responsabili per il personale assegnato;
- dal Sindaco per il Segretario Generale.

### 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni (delibera di G.C. nr. 74 del 06.09.2018):

Tipologia	Azienda/Enti	Quota Partecipazione diretta	Quota Partecipazione indiretta	Attività svolta
SOCIETA' PARTECIPATA	<b>BRIANZACQUE SRL</b>	<b>0,1637 %</b>		Società monoutility, operante cioè in via esclusiva nel servizio idrico integrato, è gestore unico della provincia Monza e Brianza del Servizio Idrico Integrato e risponde a tutti i requisiti del modello di Società in house
SOCIETA' PARTECIPATA	<b>CEM AMBIENTE SPA</b>	<b>1,353%</b>		Gestione servizi di igiene urbana integrati
SOCIETA' PARTECIPATA	<b>CEM SERVIZI SRL</b>		<b>1,353%</b>	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito dei servizi di igiene urbana e altri servizi complementari ed accessori
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	<b>Fondazione CemLab</b>		<b>1,353%</b>	Fondazione a capitale interamente pubblico operante in ambito ambientale
SOCIETA' PARTECIPATA	<b>Seruso SPA</b>		<b>0,02706%</b>	Valorizzazione e recupero del secco proveniente dalla raccolta differenziata mono e multimateriale dei rifiuti urbani
SOCIETA' PARTECIPATA	<b>Ecolombardia 4 SPA</b>		<b>0,005412%</b>	Servizi termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi
SOCIETA' PARTECIPATA	<b>CAP HOLDING SPA</b>	<b>0,1537%</b>		Gestione del patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni, investimenti su conoscenza e informatizzazione, funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianificazione e realizzazione degli investimenti
SOCIETA' PARTECIPATA	<b>AMIACQUE SRL</b>		<b>0,1537%</b>	Produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - con conduzione di sistemi di reti ed impianti



SOCIETA' PARTECIPATA	PAVIA ACQUE SCARL		0,01552%	Produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio
SOCIETA' PARTECIPATA	ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE		0,07845%	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio
<b>Tipologia</b>	<b>Azienda/Enti</b>	<b>Quota Partecipazione diretta</b>	<b>Quota Partecipazione indiretta</b>	<b>Attività svolta</b>
SOCIETA' PARTECIPATA	TASM ROMANIA SRL IN FALLIMENTO		0,06148%	Inattiva
ENTE STRUMENTALE PARTECIPAT	FONDAZIONE LIDA		0,1537%	La Fondazione svolge un'attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni di carattere culturale, in particolare nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico
SOCIETA' CONTROLLATA	CAVENAGO B. SERVIZI STRUMENTALI SRL	100,00%		Gestione farmacia comunale; gestione centro ambulatoriale polispecialistico; gestione centro prelievi e sportello T.A.O.; servizio CUP
ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	OFFERTASOCIALE Azienda speciale consortile	3,22%		Gestione, in forma associata, di numerosi servizi e interventi sociali a tutela delle fasce deboli della popolazione;
ENTE PARTECIPATO	CONSORZIO PARCO DI INTERESSE SOVRACOMUNALE AGRICOLO NORD EST	6,19%		Gestione armonica del territorio per la sua salvaguardia e conservazione ambientale; promozione dell'informazione e dell'educazione ambientale con iniziative culturali e divulgazioni; tutela e miglioramento dello stato dei corsi d'acqua; valorizzazione dell'agricoltura e delle aree coltivate

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	<b>Fondazione Distretto Green HT Monza e della Brianza</b>		<b>5,87%</b>	Fondazione pubblico-privato operante nel settore delle nuove tecnologie
------------------------------------	--	--	--------------	---

L'ente ha provveduto ad effettuare, ai sensi della normativa vigente, la ricognizione delle partecipazioni adottando i seguenti atti:

1. Delibera di Consiglio **n° 5 del 07.05.2015** ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" in cui si confermava il mantenimento delle partecipazioni societarie. La suddetta relazione è stata trasmessa alla Corte dei conti con prot. 4814 in data 14.05.2015;
2. Delibera di Consiglio **n° 4 del 28.04.2016**: ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Esame ed approvazione relazione sui risultati conseguiti" con la quale si approvava la relazione del sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, previste nel Piano approvato con la Delibera di Consiglio n° 5 del 07.05.2015. Nota di trasmissione alla Corte dei Conti prot. nr. 3146 del 31/03/2016;
3. Delibera di Consiglio **n° 43 del 29.09.2017** ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 del D.Lgs 175/2016 – ricognizione delle partecipazioni possedute" in cui si confermava il mantenimento delle partecipazioni societarie. La suddetta revisione è stata trasmessa alla Corte dei conti con prot 9.471 del 19/10/2017.
4. Delibera di Consiglio **n° 45 del 22.12.2018** ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016" in cui si confermava il mantenimento delle partecipazioni societarie. La suddetta relazione sarà oggetto di trasmissione entro il 12.04.2019 al Mef e alla Corte dei conti attraverso il portale del Tesoro.

L'ente ha altresì adottato specifiche delibere di Consiglio Comunale al fine di approvare, ai sensi del TUSP 175/2016, le modifiche statutarie delle società partecipate.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	4.439.075,72	4.317.150,85	==	==	==	-2,75
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	258.001,30	273.722,18	==	==	==	+6,09
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0,00	0,00	==	==	==	==
<b>TOTALE</b>	<b>4.697.077,02</b>	<b>4.590.873,03</b>	==	==	==	-2,26

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.899.181,44	3.954.150,91	==	==	==	+1,41
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	239.861,48	270.565,79	==	==	==	+12,80
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	==	==	==	==
<b>TOTALE</b>	<b>4.139.042,92</b>	<b>4.224.716,70</b>	==	==	==	+2,07

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	358.550,14	571.931,76	==	==	==	+59,51
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	358.550,14	571.931,76	==	==	==	+59,51

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	==	==	33.717,00	756.282,52	314.117,80	+831,63
FPV – PARTE CORRENTE	==	==	0,00	0,00	39.175,00	==
FPV – CONTO CAPITALE	==	==	1.346.467,84	870.000,00	961.216,50	-28,61
ENTRATE CORRENTI	==	==	4.375.168,60	4.407.068,45	4.582.261,95	+4,73
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	==	==	177.486,28	145.254,15	410.634,36	+131,36
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	==	==	0,00	0,00	0,00	==
ACCENSIONE DI PRESTITI	==	==	0,00	0,00	0,00	==
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	==	==	0,00	0,00	0,00	==
<b>TOTALE</b>	==	==	6.672.633,92	6.178.605,12	6.307.405,61	-5,47

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
SPESE CORRENTI	==	==	4.086.746,47	4.058.597,46	4.303.039,27	+5,29
FPV – PARTE CORRENTE	==	==	0,00	39.175,00	52.988,30	==
SPESE IN CONTO CAPITALE	==	==	673.106,32	81.231,18	579.103,01	-13,97
FPV – CONTO CAPITALE	==	==	870.000,00	961.216,50	952.498,97	+9,48
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	==	==	0,00	0,00	0,00	==
RIMBORSO DI PRESTITI	==	==	0,00	0,00	0,00	==
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	==	==	0,00	0,00	0,00	==
<b>TOTALE</b>	==	==	5.629.852,79	5.140.220,14	5.887.629,55	+4,58

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	==	==	739.794,20	670.959,63	677.926,07	-8,36
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	==	==	739.794,20	670.959,63	677.926,07	-8,36

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)</b>	4.439.075,72	4.317.150,85	==	==	==
Totale del titolo I della spesa (-)	3.899.181,44	3.954.150,91	==	==	==
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	0,00	0,00	==	==	==
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>539.894,28</b>	<b>362.999,94</b>	==	==	==

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV entrate	258.001,30	273.722,18	==	==	==
Totale titolo V entrate **	0,00	0,00	==	==	==
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	258.001,30	273.722,18	==	==	==
Spese titolo II spesa (-)	239.861,48	270.565,79	==	==	==
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>18.139,82</b>	<b>3.156,39</b>	==	==	==
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	==	==	==
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	==	==	==
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>18.139,82</b>	<b>3.156,39</b>	==	==	==

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	==	==	0,00	0,00	39.175,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	==	==	4.375.168,60	4.407.068,45	4.582.261,95
Spese titolo I	==	==	4.086.746,47	4.058.597,46	4.303.039,27
FPV di parte corrente (spesa)	==	==	==	39.175,00	52.988,30
Rimborso prestiti parte del titolo III	==	==	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo per spese correnti	==	==	==	641.282,52	<b>133.726,00</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	==	==	<b>288.422,13</b>	<b>950.578,51</b>	<b>399.135,38</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale	==	==	1.346.467,84	870.000,00	961.216,50
Totale titolo IV entrate	==	==	177.486,28	145.254,15	410.634,36
Totale titolo V entrate **	==	==	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	==	==	177.486,28	145.254,15	410.634,36
Spese titolo II spesa (-) compreso FPV di spesa	==	==	1.543.106,32	1.042.447,68	1.531.601,98
<b>Differenza di parte capitale</b>	==	==	-19.152,20	-27.193,53	-159.751,12
Entrate correnti destinate ad investimento	==	==	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	==	==	33.717,00	115.000,00	313.117,80
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	==	==	<b>14.564,80</b>	<b>87.806,47</b>	<b>153.366,68</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 Anno 2014

Riscossioni	(+)		4.012.306,62
Pagamenti	(-)		3.517.287,61
Differenza	(+)		495.019,01
Residui attivi	(+)		1.043.320,54
Residui passivi	(-)		980.305,45
Differenza	(+)		63.015,09
	<b>Avanzo - Gestione di competenza</b>		<b>+558.034,10</b>

\* Ripetere per ogni anno del mandato.

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 Anno 2015

Riscossioni	(+)		4.295.351,10
Pagamenti	(-)		3.797.761,51
Differenza	(+)		497.589,59
Residui attivi	(+)		867.453,69
Residui passivi	(-)		998.886,95
Differenza	(-)		-131.433,26
	<b>Avanzo - Gestione di competenza</b>		<b>+366.156,33</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011****Anno 2016**

Riscossioni	(+)	4.644.236,70
Pagamenti	(-)	4.500.062,76
Differenza	(+)	144.173,94
Residui attivi	(+)	648.212,38
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	999.584,23
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	870.000,00
Differenza		-1.077.197,91

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011****Anno 2017**

Riscossioni	(+)	4.484.241,53
Pagamenti	(-)	3.873.505,45
Differenza	(+)	610.736,08
Residui attivi	(+)	739.040,70
FPV iscritto in entrata	(+)	870.000,00
Residui passivi	(-)	937.282,80
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	39.175,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	961.216,50
Differenza		282.102,48

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011****Anno 2018**

Riscossioni	(+)	5.318.355,50
Pagamenti	(-)	4.426.568,84
Differenza	(+)	891.786,66
Residui attivi	(+)	352.466,88
FPV iscritto in entrata	(+)	1.000.391,50
Residui passivi	(-)	1.133.499,51
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	52.988,30
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	952.498,97
<b>Differenza</b>		<b>-786.128,40</b>

**REGIME CONTABILE ANTE E POST D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Saldo gestione di competenza	558.064,10	366.156,33	269.269,93	282.102,46	n.d.

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	2.462.325,75	2.846.677,06	2.628.684,97	2.985.389,35	3.733.982,57
Totale residui attivi finali	1.805.134,77	1.808.092,28	1.673.513,41	1.716.178,54	1.315.298,21
Totale residui passivi finali	2.530.659,87	1.201.330,47	1.173.040,04	1.101.608,10	1.249.948,24
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	0,00	39.175,00	52.988,30
FPV di parte capitale SPESA	0,00	1.346.467,84	870.000,00	961.216,50	952.498,97
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.736.800,65</b>	<b>2.106.971,03</b>	<b>2.259.158,34</b>	<b>2.599.568,29</b>	<b>2.793.845,27</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione nell'anno successivo al suo conseguimento:**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	641.282,52	23.726,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00		110.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	50.000,00	0,00		
Spese di investimento	800.000,00	33.717,00	115.000,00	313.117,80
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>850.000,00</b>	<b>33.717,00</b>	<b>756.282,52</b>	<b>446.843,80</b>

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**

<b>RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	1.400.007,16	792.677,17	==	23.271,03	1.376.736,13	584.058,96	705.548,18	1.289.607,14
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	61.075,82	40.370,44	==	3.696,67	57.379,15	17.008,71	38.469,32	55.478,03
Titolo 3 - Extratributarie	333.450,36	199.874,23	==	18.852,65	314.597,71	114.723,48	282.937,98	397.661,46
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.794.533,34</b>	<b>1.032.921,84</b>	<b>==</b>	<b>45.820,35</b>	<b>1.748.712,99</b>	<b>715.791,15</b>	<b>1.026.955,48</b>	<b>1.742.746,63</b>
Titolo 4 - In conto capitale	41.260,04	6.003,21	==	2.726,99	38.533,05	35.529,84	0,00	35.256,52



Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	==	==	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	66.485,76	36.212,56	==	16.779,96	49.705,80	13.493,24	16.365,06	29.858,30
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>1.902.279,14</b>	<b>1.075.137,61</b>	<b>==</b>	<b>65.327,30</b>	<b>1.836.951,84</b>	<b>764.814,23</b>	<b>1.043.320,54</b>	<b>1.807.861,45</b>

\* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.254.964,18	471.549,53	97.621,11	73.959,80	1.278.625,49	807.075,96	164.978,88	972.054,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	107.953,79	107.953,79	==	==	107.953,79	0,00	87.071,14	87.071,14
Titolo 3 - Extratributarie	334.946,88	139.751,34	1.266,64	48.621,54	287.591,98	147.840,64	88.190,77	236.031,41
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.697.864,85</b>	<b>719.254,66</b>	<b>98.887,75</b>	<b>122.581,34</b>	<b>1.674.171,26</b>	<b>954.916,60</b>	<b>340.240,79</b>	<b>1.295.157,39</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	18.313,69	9.341,50	==	1.057,46	17.256,23	7.914,73	12.226,09	20.140,82
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.716.178,54</b>	<b>728.596,16</b>	<b>98.887,75</b>	<b>123.638,80</b>	<b>1.691.427,49</b>	<b>962.831,33</b>	<b>352.466,88</b>	<b>1.315.298,21</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.481.224,30	1.291.188,63	106.732,56	1.374.491,74	83.303,11	721.445,53	804.748,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.191.378,71	754.084,38	5.083,94	2.186.294,77	1.432.210,39	223.583,10	1.655.793,49
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	133.423,32	67.103,63	31.478,77	101.944,55	34.840,92	35.276,82	70.117,74
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>3.806.026,33</b>	<b>2.112.376,64</b>	<b>143.295,27</b>	<b>3.662.731,06</b>	<b>1.550.354,42</b>	<b>980.305,45</b>	<b>2.530.659,87</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Da riaccertamento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	827.998,74	685.999,81	777.077,31	91.077,50	888.325,47	979.402,97
Titolo 2 – Spese in conto capitale	123.379,24	67.059,78	67.059,78	0,00	135.183,32	135.183,32
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	150.230,12	118.730,01	144.101,24	25.371,23	109.990,72	135.361,95
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.101.608,10</b>	<b>871.789,60</b>	<b>962.867,10</b>	<b>116.448,73</b>	<b>1.133.499,51</b>	<b>1.249.948,24</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	553.841,81	153.125,48	97.095,13	450.901,76	1.254.964,18
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	107.953,79	107.953,79
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	79.607,82	37.825,36	53.868,85	163.644,85	334.946,88
<b>TOTALE</b>	<b>633.449,63</b>	<b>190.950,84</b>	<b>150.963,98</b>	<b>722.500,40</b>	<b>1.697.864,85</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	195,81	0,00	1.577,58	16.540,30	18.313,69
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>633.645,44</b>	<b>190.950,84</b>	<b>152.541,56</b>	<b>739.040,70</b>	<b>1.716.178,54</b>

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.568,82	0,00	42.024,58	773.405,34	827.998,74
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	29.747,66	0,00	38.820,06	54.811,52	123.379,24
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	29.377,15	6.097,21	5.689,82	109.065,94	150.230,12
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>71.693,63</b>	<b>6.097,21</b>	<b>86.534,46</b>	<b>937.282,80</b>	<b>1.101.608,10</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,19%	19,10%	13,37%	14,90%	6%

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'Ente è stato soggetto al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio come segue: .

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

#### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente ha sempre rispettato il principio contabile del pareggio di bilancio ed ha adempiuto al patto di stabilità interno;

#### 6. Indebitamento

Nel corso del mandato l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

#### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	0	0	0	0	0
Popolazione residente	7.245	7.261	7.323	7.350	7.361
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0	0	0	0	0

## 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0%	0%	0%	0%	0%

## 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso del mandato l'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

## 6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi	==	==	==	==	==
Flussi negativi	==	==	==	==	==

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi -

### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.466.072,09
Immobilizzazioni materiali	21.054.775,81		
Immobilizzazioni finanziarie	3.414,92		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.801.719,85		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.981.513,53
Disponibilità liquide	2.462.541,46	Debiti	874.866,42
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.322.452,04</b>	<b>Totale</b>	<b>25.322.452,04</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2017\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	44.685,42	Patrimonio netto	23.823.812,06
Immobilizzazioni materiali	22.394.055,63	Fondo Rischi ed Oneri	25.386,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.400.179,70		
Rimanenze	0,00		
Crediti	509.193,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.999.403,81	Debiti	1.101.608,10
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.396.712,01
<b>Totale</b>	<b>27.347.518,17</b>	<b>Totale</b>	<b>27.347.518,17</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**7.2. Conto economico in sintesi****REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2014

*(quadro 8-quinquies dei certificato al conto consuntivo)*

<b>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>A) Proventi della gestione</b>	4.430.075,72
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	3.973.155,55
quote di ammortamento d'esercizio	409.351,68
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	-334.748,29
Utili	
Interessi su capitale di dotazione	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	4.000,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	
<b>Proventi</b>	67.446,26
Insussistenze del passivo	
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
<b>Oneri</b>	
Insussistenze dell'attivo	
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>193.618,14</b>

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2017

<b>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	4.647.551,38
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>	5.129.970,07
Quote di ammortamento d'esercizio	1.125.831,69
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	5.003,65
Proventi finanziari	5.003,65
Oneri finanziari	0,00
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie</b>	418.829,11
Rivalutazioni	418.829,11
Svalutazioni	0,00
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-515.060,39
Proventi straordinari	167.524,69
Oneri straordinari	682.585,08
<b>Risultato prima delle imposte</b>	-573.646,32
Imposte	69.961,66
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-643.607,98</b>

**7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non esistono debiti ancora da riconoscere.

**8. Spesa per il personale****8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 1.048.454,84	€ 1.048.454,84	€ 1.048.454,84	€ 1.048.454,84	€ 1.048.454,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 965.044,98	€ 1.017.712,16	€ 993.015,80	€ 909.896,87	€ 933.204,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>24,95 %</b>	<b>25,74 %</b>	<b>24,30%</b>	<b>22,42%</b>	<b>21,69%</b>

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

**8.2. Spesa del personale pro-capite:**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Spesa personale*	€ 1.079.760,26	€ 1.162.072,06	€ 1.145.259,03	€ 1.045.644,74	€ 999.089,56

Abitanti	7.245	7.261	7.323	7.350	7.361
Rapporto	€ 149,03	€ 160,04	€ 156,39	€ 142,26	€ 135,73

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	241,50	234,23	244,10	262,50	320,04

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI  NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Tempo determinato	7.793,02	51.147,90	55.421,91	47.773,80	17.727,56
Voucher	6.740	==	==	==	==

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni.

### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e ha applicato tutti i limiti normativi per la sua costituzione.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	€ 90.615,14	€ 102.805,57	€ 73.788	€ 73.788	€ 74.983

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI  NO

## **1. Rilievi della Corte dei conti**

### **Attività di controllo**

L'Ente è stato oggetto dei seguenti rilievi della Corte dei Conti:

1) Controllo ai sensi dell'art. 1, commi 166 ss della L. 23.12.2005 nr. 266. Nota Corte di Conti nr. 00017761-25/10/2016\_SC\_LOM-T87-P relativamente alla riscossione delle sanzioni amministrative, spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. Con nota prot. nr. 9647 del 2/11/16 l'Ente forniva le delucidazioni richieste.

2) Richiesta istruttoria – Rendiconto anno 2015. Con Nota nr. 0018240-26/10/2017\_SC\_LOM-T87-P pervenuta al protocollo comunale nr. 9.879 del 2/11/17 la Corte dei Conti richiedeva maggiori dettagli relativamente alla congruità del FCDE, motivazioni alla base dell'incremento FPV e della reimputazione residui attivi e passivi in fase di riaccertamento straordinario, delucidazioni rispetto ai limiti di spesa di personale e ai rapporti di debito e credito società partecipate. L'Ente con nota prot. nr. 9.997 del 6/11/17 forniva le informazioni richieste. La Corte dei Conti con prot. nr. 0022610-08/11/2017\_SC\_LOM-T87-P disponeva l'archiviazione con rilievo.

### **Attività giurisdizionale**

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

## **2. Rilievi dell'organo di revisione**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi contabili da parte dell'organo di revisione.



**PARTE V**

**1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

In sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

**Andamento costi della politica**

<b>Anno</b>	<b>Impegni</b>
2018	€ 88.621,38
2017	€ 88.360,62
2016	€ 82.348,37
2015	€ 86.893,38
2014	€ 98.328,34
2013	€ 111.100,00

**Costo per pulizia sedi**

<b>Anno</b>	<b>Impegni</b>
2018	€ 24.502,28
2017	€ 38.249,88
2016	€ 38.249,88
2015	€ 38.286,27
2014	€ 38.910,34

**Costo per spese postali**

<b>Anno</b>	<b>Impegni</b>
2018	€ 2.333,15
2017	€ 3.772,61
2016	€ 3.483,35
2015	€ 6.985,03
2014	€ 7.128,10

**Andamento spesa servizio di segreteria convenzionato.**

<b>Anno</b>	<b>Impegni</b>
2018	€ 28.736,23
2017	€ 29.688,86
2016	€ 32.408,27
2015	€ 32.445,91
2014	€ 12.414,95

Corpo Polizia Locale in Convenzione: dal 2016 l'indennità di posizione e di risultato del comandante è ripartita fra i comuni parte della convenzione. Il costo è comprensivo di oneri ed Irap.

<b>Anno</b>	<b>Impegni</b>
2018	€ 7.613,57
2017	€ 9.424,43
2016	€ 8.772,86
2015	€ 15.692,00

## PARTE VI

### 1. Organismi controllati

Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Le norme sopra citate sono state nel tempo successivamente abrogate ( L. 27 dicembre 2013, n. 147; L. 11 agosto 2014, n. 114; D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

**1.1.** Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

NO

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI

NO

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

#### Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo bilancio approvato)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	9	0	0	1.864.915,00	100,00%	904.490,00	58.612,94

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO - (Certificato preventivo-quadro 6-quater Anno 2014)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	9	0	0	1.904.675,00	100,00%	785.837,00	3.562,00

### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (ultimo bilancio approvato)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	0	0	60.786.592,00	1,353%	32.134.809,00	555.341,00
5	6	7	13	14.817.276,00	3,22%	50.000,00	0,00

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)****BILANCIO ANNO 2014 (Certificato preventivo-quadro 6-quater Anno 2014)**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	6	7	13	12.787.366,00	3,22%	50.000,00	0
2	5	13	0	52.550.173,00	1,52%	26.802.233,00	321.899,00
2	13	0	0	11.573.523,00	1,18%	68.998.160,00	33.857,00

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

In virtù della ricognizione ordinaria e straordinaria delle partecipate il Comune di Cavenago ha deliberato per il mantenimento di tutte le partecipazioni in quanto tutte strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali.

.....

## CONCLUSIONI

La relazione di fine mandato del nostro Comune vuole rappresentare il lavoro e le istanze, svolte nel corso dei 5 anni di gestione dell'Amministrazione Comunale.

Purtuttavia è necessario sottolineare, quanto e cosa, ha caratterizzato questi anni l'impegno dei dipendenti a tutti i livelli.

La situazione organica ha risentito in questi anni di una difficoltà oggettiva legata alla mancata possibilità di assunzione.

Il rapporto abitanti/dipendenti è notevolmente inferiore rispetto ai parametri definiti dal Ministero dell'Interno. Le nuove assunzioni nei settori Finanziario, Tecnico e Polizia Locale stanno trovando soluzioni in questi primi mesi del 2019.

La costante presenza e dedizione del personale dipendente si è collocata in un contesto di profonde innovazioni normative che hanno richiesto adeguamenti tecnologici e un costante aggiornamento per acquisire nuove e diverse competenze professionali. Lasciare ai comuni l'impegno economico di tali innovazioni, in un contesto di crisi, ha rappresentato un'ulteriore difficoltà per il bilancio dell'Ente, in assenza di contribuzioni da parte dello Stato.

Ritengo indispensabile sostenere il costante apporto del Segretario Comunale, delle Posizioni Organizzative che, in tutto il mandato elettivo, si sono prodigati a rispettare i vincoli e le scadenze coinvolgendo i dipendenti e mantenendo un costante rapporto fattivo con la politica amministrativa, affinché potesse realizzare il suo programma di mandato.

In questi anni abbiamo assistito alla perdita di certezze, alla perdita di lavoro, alla insicurezza del futuro.

La caduta dei mercati economici, ha destabilizzato prepotentemente il mondo economico, si sono fermate le produzioni, le esportazioni e le importazioni, provocando l'insicurezza generalizzata dell'economia, con la conseguenza della perdita del lavoro.

Infatti abbiamo subito, la chiusura di industrie grandi e piccole, la perdita di imprese artigiane, la chiusura del medio e piccolo commercio, l'aumento della cassa integrazione con conseguente indebitamento delle famiglie, nell'affrontare il pagamento delle utenze primarie, nella ricerca di beni di prima necessità.

In buona sostanza un forte ritorno alla povertà generalizzata, che ha coinvolto le varie classi del tessuto sociale.

La presenza di associazioni di volontariato, in aiuto alle famiglie, ha attenuato da un lato lo stato di disagio, ma ha esasperato dall'altro la mancanza di certezze per il futuro, individuando nell'Amministrazione Comunale la possibile soluzione per gli aiuti a tutto campo, lavoro, beni di prima necessità, alloggi, pagamento delle utenze.

In questo contesto ci siamo trovati ad individuare nuove forme di assistenza, richieste di aiuto e code ai nostri sportelli, diventando l'unica soluzione possibile ad una crisi così profonda.

Dobbiamo comunque sottolineare quanto di positivo siamo riusciti a progettare, nella situazione descritta, per il mantenimento del paese senza che il degrado potesse deteriorare il complessivo livello di certezze.

In estrema sintesi riportiamo alcuni degli esempi che hanno interessato il nostro quotidiano:

- ristrutturazione delle due palestre e l'ambiente scolastico;
- potenziamento del centro sanitario prelievi, sostituzione di un medico attraverso la asl;
- mantenimento del patrimonio agricolo "verde" al 51%;
- blocco della cementificazione al 49%;
- salvaguardia dell'ambiente;
- aumento della raccolta differenziata (oggi 68%) con l'introduzione dell'Ecuosacco per implementare un modello virtuoso di raccolta differenziata;
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'ampliamento della scuola primaria di primo grado;
- piano asfalti pari a circa 500 mila euro.
- interventi di manutenzione straordinaria (rifacimento dei pavimenti e impianto di riscaldamento) nella scuola dell'infanzia;
- interventi di manutenzione straordinaria presso il cimitero per il mantenimento della struttura e della Cappella Cimiteriale;
- realizzazione nuovo lotto di tombe singole e tombe doppie;
- sottoscrizione convenzione della Polizia Locale con i Comuni di Bellusco, Ornago, Mezzago, al fine di garantire una sicurezza maggiore contenendo le spese.

Riteniamo a tale proposito, di avere svolto il nostro mandato con competenza, professionalità e di avere operato sempre e costantemente al servizio delle Istituzioni tutte e di continuare ad essere fedeli rappresentanti dei cittadini nel nostro paese.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cavenago di Brianza che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26 marzo 2019.

Cavenago di Brianza, 26 marzo 2019

II SINDACO

Francesco Maria Seghi

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cavenago di Brianza, 26 marzo 2019

L'organo di revisione economico-finanziaria  
Dott. Giorgio Betti